

Codice A1618A

D.D. 28 maggio 2024, n. 416

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: **AZIENDA AGRICOLA CASAVECCHIA LUIGI (P. IVA 04098830047)** Sede legale: **ALBA - CORSO CANALE, 61** Sede intervento: **CORNELIANO D'ALBA (F. 10, PARTT. 116, 171, 173, 174, 175, 231, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261)**



ATTO DD 416/A1618A/2024

DEL 28/05/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: **AZIENDA AGRICOLA CASAVECCHIA LUIGI (P. IVA 04098830047)**
Sede legale: **ALBA – CORSO CANALE, 61**
Sede intervento: **CORNELIANO D'ALBA (F. 10, PARTT. 116, 171, 173, 174, 175, 231, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261)**

1. PREMESSO CHE:

- in data 21/03/2024 (ns prot. n. 00052636) lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Corneliano D'Alba (di seguito SUAP) trasmetteva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in sistemazione di appezzamento agricolo già in attualità di coltivazione, mediante livellamento, da parte dell'AZIENDA AGRICOLA CASAVECCHIA LUIGI (P. IVA 04098830047), su superfici di cui al Foglio n. 10, PARTT. 116, 171, 173, 174, 175, 231, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261 del Comune di Corneliano D'Alba, per una superficie totale di intervento pari a 9.334,95 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 7.451,84 m³;

2. **CONSIDERATO CHE** l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. **RICHIAMATE** la nota prot. n. 00056545 del 26/03/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. **VISTO** il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, prot. n. 00095514 del 23/05/2024;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a 256 euro;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Corneliano D'Alba; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, contenente le prescrizioni rilasciate dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00095514 del 23/05/2024, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'AZIENDA AGRICOLA CASAVECCHIA LUIGI (P. IVA 04098830047)) con sede legale in ALBA – CORSO CANALE, 61, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in sistemazione di appezzamento agricolo già in attualità di coltivazione, mediante livellamento, su superfici di cui al Foglio n. 10, PARTT. 116, 171, 173, 174, 175, 231, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261 del Comune di Corneliano D'Alba, per una superficie totale di intervento pari a 9.334,95 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 7.451,84 m³;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n.00052636 del 21/03/2024) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP del Comune di Corneliano D'Alba;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del SUAP del Comune di Corneliano D'Alba; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP del Comune di Corneliano D'Alba per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1256 / 2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud - A1618A

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 15765 del 27/03/2024

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta di autorizzazione per lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto in Comune di Corneliano d'Alba (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedente: Azienda Agricola Casavecchia Luigi s.s.a.
Parere geologico tecnico

In data 27/03/2024, ns. prot. n. 15765, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza dell' Azienda Agricola Casavecchia Luigi s.s.a., volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto in Comune di Corneliano d'Alba (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi e che ricomprendono:

- ✓ relazione geologica (geol. Alberto Passone);
- ✓ relazione tecnica e documentazione fotografica (geom. Luigi Giacone);
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (geom. Luigi Giacone).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale inviata e del sopralluogo da questi effettuato in data 17/04/2024, risulta che il progetto in oggetto consiste in sintesi nella modificazione/trasformazione del suolo di un'area non boscata, per una superficie totale trasformata di circa 9.334,95 m², finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto, con un volume di movimento terra totale pari a circa 7.451,84 m³, di cui 3.726,16 m³ di scavo e 3.725,68 m³ di riporto e al livellamento del lotto mediante aratura profonda.

Si rileva che nelle banche dati non risultano presenti frane e/o aree esondabili in corrispondenza del terreno in esame, il cui substrato è costituito dalla formazione delle sabbie di Asti, nè risultano presenti significativi indizi di movimenti sul terreno.

Si prende atto che la documentazione di progetto contiene verifiche numeriche di stabilità e che il progettista, nell'assunzione delle proprie responsabilità, conclude rilevando di avere ottenuto dei risultati tali per cui le modifiche e trasformazioni dei suoli vincolati a progetto risultano compatibili con la normativa vigente e con le caratteristiche geologiche, geomorfologiche e geologico-tecniche dell'area.



Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Per quanto sopra enunciato, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, ai fini della realizzazione di un nuovo vigneto, sui terreni iscritti al NCT del Comune di Corneliano, al Foglio 10, mappali nn°116, 171, 173, 174, 175, 231, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, per una superficie totale modificata di circa 9.334,95 m² e un volume di movimento terra totale pari a circa 7.451,84 m³, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- *le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre 60 cm di profondità;*
- *a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee, che garantiscano l'inerbimento permanente delle interfile del vigneto;*
- *dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi, e favorendo il deflusso delle acque meteoriche verso la strada bianca posta ad ovest dell'area in esame;*
- *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato.*

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)

*Funzionari istruttori
geol A. Pagliero – tel. 0171 321945
antonio.pagliero@regione.piemonte.it
geol M. Fissore – tel. 0171 321968
lmarco.fissore@regione.piemonte.it*